

# Unione *informa*



MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

*Con il supporto di Caritas Ambrosiana*

**Il 2024 cominciato nel segno della solidarietà  
con il pranzo ATI, Apeca Confcommercio Milano e Promo.Ter  
Iniziativa nell'ambito del Mercatino di Natale in Duomo**



*Milano: in corso Buenos Aires e ai Caselli di Porta Venezia  
luci delle feste anche con l'energia solare*



# LA SETTIMANA restart



Il podcast che  
racconta storie di  
impresa,  
di innovazione,  
di idee e di progetti  
dal futuro

INQUADRA E ASCOLTA



ASCOLTA SU





## 250 caratteri di confcommercio



**Carlo Sangalli** - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“Come ha detto nel Discorso alla Città il nostro Arcivescovo, fiducia, coraggio, speranza - per chi ha delle responsabilità - non sono soltanto virtù. Sono doveri. Abbiamo il dovere di dimostrare fiducia, di avere coraggio, di interpretare la speranza. E questo dovere non è un peso, ma una spinta ad andare avanti. Soprattutto dal momento in cui lo portiamo insieme”.



**SANGALLI: DALL'ARCIVESCOVO DELPINI, NEL DISCORSO ALLA CITTA', UN FORTE RICHIAMO AL CORAGGIO DELLA FIDUCIA E A REALIZZARE "ALLEANZE COSTRUTTIVE"** – Nel Discorso alla Città, l'Arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini ha messo in guardia dalla paura, che si diffonde come un virus e che condiziona scelte personali e vita sociale, e valorizzato la fiducia: “condizione irrinunciabile per una coesistenza pacifica delle persone...

rimedio all'epidemia della paura”. “Con il Discorso alla Città, l'Arcivescovo Delpini – ha affermato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli - invita al coraggio che permette di ritrovare e praticare la fiducia come antidoto alla paura. Un coraggio che tutti possono darsi per raggiungere la dimensione della fiducia che poi è un elemento essenziale anche per il mondo



dell'economia e dell'impresa milanese”. Di particolare interesse nella riflessione dell'Arcivescovo, ha sottolineato Sangalli “è il richiamo alle ‘alleanze costruttive’ come buona pratica che coinvolge persone e corpi intermedi. E le ‘alleanze costruttive’, in tempi di forti contrasti e divisioni come quello che viviamo, sono un metodo certamente efficace per affrontare le sfide comuni e gli impegni che ci aspettano”.





**CONFCOMMERCIO**

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Scopri le soluzioni di **welfare aziendale** e ottieni importanti **vantaggi previdenziali e fiscali** per la tua **attività**.

Lo **Sportello Welfare Gratuito** di Confcommercio Milano offre **supporto personalizzato** sulle normative e sulle opportunità per ogni tipologia di attività, presentando le diverse possibilità di **benefit** da mettere a disposizione dei **dipendenti**.



### **Scarica il White Paper**

e scopri come il **welfare aziendale** può portare **benefici** sia alla tua azienda che ai tuoi dipendenti



### **Prenota una consulenza**

individuale per **creare un piano personalizzato** per la tua azienda e scopri come ottenere importanti **vantaggi previdenziali e fiscali**





**I**l Consiglio dell'Unione Europea ha approvato un accordo sulla proposta di Regolamento sugli imballaggi. L'Italia, come annunciato anche dal ministro dell'Ambiente

Gilberto Pichetto Fratin, ha votato contro. In una nota del Consiglio Ue si legge che il testo trova un equilibrio tra "l'ambizione della proposta di ridurre e prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio" avanzata dalla Commissione europea "e la concessione agli Stati membri di una flessibilità sufficiente nell'attuazione del Regolamento".

Tra gli obiettivi generali del provvedimento vi è la riduzione degli imballaggi proposti: -5% entro il 2030, -10% entro il 2035 e -15% entro il 2040. Inoltre, viene proposto il divieto della vendita di borse di plastica molto leggera (sotto i 15 micron), a meno che non siano necessarie per motivi igienici o fornite come imballaggio primario per alimenti sfusi per aiutare a prevenire gli sprechi alimentari. Proposto, inoltre, di limitare fortemente l'uso di alcuni formati di imballaggio monouso, come quelli in miniatura degli hotel per i prodotti da toilette e la pellicola termoretraibile per le valigie negli aeroporti.

Per prevenire effetti negativi sulla salute, viene chiesto il divieto dell'uso delle cosiddette "sostanze chimiche per sempre" (sostanze alchiliche per e polifluorurate o Pfas) e del bisfenolo A negli imballaggi a contatto con gli alimenti. I distributori finali di bevande e cibo da asporto nel settore dei servizi di ristorazione, come hotel, ristoranti e bar, dovrebbero

## Imballaggi: Confcommercio fortemente critica sulla proposta di Regolamento europeo

offrire ai consumatori la possibilità di portare il proprio contenitore. Le nuove norme richiedono che tutti gli imballaggi siano riciclabili, soddisfacendo criteri rigorosi da definire attraverso la legislazione secondaria. Sono previste alcune esenzioni temporanee, ad esempio per gli imballaggi alimentari in legno e cera. I Paesi Ue dovrebbero garantire che il 90% dei materiali contenuti negli imballaggi (plastica, legno, metalli ferrosi, alluminio, vetro, carta e cartone) venga raccolto separatamente entro il 2029.

Forti critiche da Confcommercio: l'orientamento approvato dal Consiglio ambiente sul Regolamento di modifica della disciplina sugli imballaggi "risente di un approccio fortemente ideologico e contiene norme inadeguate rispetto al contesto economico e sociale



del nostro Paese che rischiano, in assenza di modifiche significative, di travolgere interi settori del Made in Italy".

"Unica nota non negativa" ha rilevato Confcommercio, l'orientamento espresso dal Consiglio sul tema del cauzione: è stata aggiunta l'esenzione dall'obbligo di introdurre un sistema di deposito e restituzione per gli Stati membri con un tasso di raccolta differenziata superiore al 78% entro il 2026. Confcommercio auspica che il negoziato che ora si aprirà tra Parlamento, Consiglio e Commissione possa tener conto anche delle ragioni delle imprese e che prevalga la posizione del Parlamento su monouso e riciclo/riuso.



### GESTORI CARBURANTI ED OBBLIGO DI ESPOSIZIONE DEI PREZZI MEDI: IL CONSIGLIO DI STATO SOSPENDE LA SENTENZA DEL TAR DEL LAZIO (RIPRISTINATO L'ADEMPIMENTO)

- Il primo agosto 2023 era entrato in vigore l'obbligo di esposizione dei prezzi medi da parte dei gestori degli impianti di distribuzione di carburante, come previsto dal decreto del precedente 31 marzo. Una sentenza del Tar del Lazio (vedi *Unioneinforma di dicembre 2023 a pag. 24 n.d.r.*) aveva annullato il decreto ministeriale sull'obbligo di esposizione da parte dei benzinai, accogliendo il ricorso proposto da Figisc Confcommercio e Fegica Cisl.

Il Consiglio di Stato ha poi però sospeso la sentenza del Tar del Lazio accogliendo l'istanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ripristinando quindi l'obbligo.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

**spin**  
SPORTELLO  
INNOVAZIONE  
EDI CONFCOMMERCIO

## Espandi o avvia il tuo **business online** con l'aiuto dello **Sportello Innovazione SPIN** di Confcommercio Milano

Che tu sia già un imprenditore o stia per diventarlo, il nostro **Sportello Innovazione** ti **aiuterà** ad **avviare** o ampliare le potenzialità del tuo **business** con il **digitale**.



Ti **supportiamo** a partire da:

- ✓ le **piattaforme** da scegliere per ottenere **visibilità** o **vendere online**
- ✓ la definizione e **ottimizzazione** del **budget** - piccolo o medio-alto - da **investire**
- ✓ la scelta dei **fornitori** più **adatti** alle tue esigenze
- ✓ quali **canali** utilizzare per farti **conoscere online**

**Prenota una consulenza personalizzata e gratuita** con il nostro Sportello per presentarci le **esigenze digitali** della tua azienda.



**CORRIERE DELLA SERA**  
**Milano**

13 dicembre 2023

IL DIBATTITO SUL COSTO DELLA VITA

## Aumento salari, Sangalli: «Meglio tagliare i canoni»

«Prima di arrivare ad aumentare i salari, che a Milano sono già superiori del 20 per cento rispetto alla media del Paese, vediamo di diminuire i costi, che dall'inizio della guerra sono aumentati in maniera esorbitante». Il presidente di Confcommercio Milano, Sangalli, prova a invertire i termini e lancia la proposta di un accordo tra Comune, Governo e proprietari di locali per bloccare l'aumento degli affitti ai negozi grazie alla cedolare secca. Avrebbe l'effetto, oltre che a evitare la morte di tanti esercizi di vicinato, di calmierare i prezzi al consumatore.

a pagina 5

**Carlo Sangalli (presidente di Confcommercio)**

## «Alzare gli stipendi? Meglio ridurre i costi»



**I canoni d'affitto**  
Serve un patto territoriale dove il proprietario dei locali tiene fermo il canone di locazione e non lo aumenta, in cambio di cedolare secca e sconto Imu

### Il dibattito



● Carlo Sangalli, 86 anni, presidente di Confcommercio dal 2006

● Ieri è intervenuto per replicare al rilancio del sindaco Beppe Sala sul tema dei salari troppo bassi a Milano

Aumentare gli stipendi o ridurre i costi? È questo il problema. Se il sindaco Beppe Sala lavora sul primo aspetto, il presidente di Confcommercio Milano, Carluccio Sangalli, prova a invertire i termini, «perché alla fine il risultato non cambia». Ridurre i costi per le attività commerciali, potrebbe avere due risultati: evitare la morte di tanti negozi di

vicinato tra centro e periferia e, più difficile da ottenere, ma auspicabile, il freno all'aumento dei prezzi per il resto della cittadinanza.

**Presidente Sangalli, aumento o riduzione?**

«Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori ha lanciato una proposta che mira a ridurre i costi per evitare la morte di tanti esercizi che sono il tessuto delle città. Dice le cose che Confcommercio dice da tempo. Che Milano sia in crescita è indubbio e il bilancio è certamente positivo ma credo anche che invertendo l'ordine dei fattori il risultato non cambi».

**Spieghi.**

«Prima di arrivare ad aumentare i salari che a Milano sono già superiori del 20% rispetto alla media del Paese, vediamo di diminuire i costi che dall'inizio della guerra in Ucraina sono aumentati in maniera esorbitante: dall'energia elettrica, al gas, alle materie prime. Cerchiamo di ridurre il costo della vita».

**Come?**

«Cominciamo a pensare a un accordo territoriale che possa permettere alle imprese di ridurre uno dei costi principali della loro attività, poi ragioniamo anche sull'aumento

degli stipendi».

**Qual è il costo principale?**

«L'affitto degli spazi. Si dovrebbe lavorare a un accordo territoriale dove il proprietario dei locali tiene fermo il canone di locazione e non lo aumenta. In cambio può usufruire della cedolare secca al 2% per cento e di uno sconto sull'Imu da parte del Comune. A quel punto l'operatore commerciale, non avrebbe più una spada di Damocle pesantissima sulla testa per i prossimi dieci anni e può eventualmente ragionare sul fatto di reinvestire le risorse liberate sulla sua attività».

**Chi riguarderebbe? Anche la grande distribuzione?**

«No, solo i negozi di vicinato e le attività artigianali di servizio».

**Tutto bellissimo. Ma cosa viene in tasca al cittadino?**

«L'aumento dell'inflazione è legata ai costi. Se all'impre-



**A** Milano comete di Natale e fili di stelle all'insegna della piena sostenibilità ambientale. In piazza Oberdan il momento simbolico di accensione delle luminarie di corso Buenos Aires e dei Caselli di Porta Venezia. All'evento presenti il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (con il segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Marco Barbieri), il presidente della Rete associativa vie della Confcommercio milanese (e vicepresidente Confcommercio MiLoMB) Gabriel Meghnagi, il direttore Italia del Gruppo Enel Nicola Lanzetta.



*Il momento dell'accensione: da sinistra il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, il direttore Italia di Enel Nicola Lanzetta e Gabriel Meghnagi, presidente della Rete associativa vie della Confcommercio milanese (e vicepresidente Confcommercio MiLoMB)*

*Foto di Daniele Mascolo e Matteo Corner*

**Corso Buenos Aires e Caselli di Porta Venezia  
A Milano le luci delle feste  
nel segno della sostenibilità ambientale**



**Il sindaco di Milano Giuseppe Sala e il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli**

Con l'iniziativa di Enel "Questo Natale è Formidabile", e la partnership con Confcommercio Milano e Comune, corso Buenos Aires si è abbellito in modo sostenibile con l'installazione di 30 filari luminosi, più ulteriori 20 posizionati sui Caselli di Porta Venezia.

Le luminarie (accese fino al 9 di questo mese di gennaio) dalle 16:30 a mezzanotte - consumano la metà dell'energia rispetto al passato grazie all'integrazione con i pannelli solari collocati sui Caselli, in grado di produrre fino a 5 kW.

Inoltre, per le festività, Enel, con Confcommercio Milano e Comune, ha esteso l'illuminazione anche alla periferia mila-

luci, con quelle dei negozi, rendono la nostra città più attrattiva e sicura. La sfida è estendere le luminarie anche alle zone meno centrali di Milano in una logica di rigenerazione urbana che è anche economica e sociale".

"Enel è stata felice di poter dare, per il secondo anno consecutivo, il proprio contributo per celebrare il Natale in modo sostenibile ed efficiente, senza rinunciare alla magia delle festività" – ha spiegato Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel. "Questo pro-



**Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel**

getto d'illuminazione integrata a pannelli solari è stato pensato appositamente per Milano, ma è attuabile su tante altre realtà territoriali, per dare risposte concrete alle comunità locali, sempre più attente al risparmio energetico e all'ambiente".

"Un ringraziamento va ad Enel per l'impegno e l'attenzione dimostrati anche quest'anno – ha affermato Gabriel Meghnagi, presidente della Rete associativa vie della Confcommercio milanese (e vicepresidente Confcommercio MiLoMB) – corso Buenos Aires, e i Caselli di Porta Venezia si sono elegantemente illuminati. Un importante aiuto al commercio con un consumo di energia responsabile. E un contributo significativo all'illuminazione natalizia anche nella periferia cittadina".



**Con l'iniziativa "Questo Natale è Formidabile" Enel ha acceso le luminarie con l'integrazione di pannelli solari: progetto con Confcommercio Milano e Comune. Coinvolta anche la periferia milanese**

nese con alberi di Natale stilizzati sui 700 metri di via Antona Traversi, a Quarto Oggiaro.

Una novità sono state le tre "Smart Bench" fornite da Enel, stazioni di ricarica con panchina incorporata, posizionate lungo corso Buenos Aires (piazza Lima, piazza Oberdan e piazza Argentina), in grado di ricaricare fino a 6 smartphone e di offrire il servizio di free wi-fi.

"Le luminarie di Milano – ha affermato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio - sono sempre più belle e diffuse. Non è solo una questione estetica. Queste



Organizzato da ATI - Apeca, l'Associazione ambulanti della Confcommercio milanese, con Promo.Ter Unione



Foto di Federico Giusti e Mattia Dognini



## Mercatino di Natale in Duomo Un successo di Milano

ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala. affermato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio. "Il Mercatino in Duomo è un appuntamento irrinunciabile del Natale a Milano, non solo per i cittadini e le cittadine, ma anche per i turisti" ha rilevato l'assessore Alessia Cappello.

"Il Mercatino di Natale in Duomo – ha sottolineato Giacomo Errico, presidente di Apeca – è ormai la maggiore realtà italiana fra i mercatini natalizi. Di ciò ne siamo particolarmente orgogliosi per il grande lavoro svolto in questi anni".

Mercatino, come nelle precedenti edizioni, che ha dato una grande attenzione ai più piccoli e al sociale.

"Seguendo i valori ambrosiani di solidarietà, condivisione ed empatia, il Mercatino guarda verso il prossimo"

**A**tmosfera da villaggio natalizio con 78 baite in legno ed eccellenze nei prodotti tipici, dall'artigianato all'enogastronomia: è il Mercatino di Natale in Duomo che, a Milano, con grande successo, ha contraddistinto il periodo di dicembre e delle festività. Molto ricca in quest'ultima edizione, l'offerta dei prodotti che milanesi e turisti hanno potuto trovare al Mercatino di Natale in Duomo, tra il primo tratto di corso Vittorio Emanuele II, dietro alla cattedrale (via ex Camposanto) e in via Carlo Maria Martini.

Il Mercatino di Natale (chiusura all'Epifania) è stato organizzato da ATI - Apeca, l'Associazione ambulanti Confcommercio Milano, con Promo.Ter Unione.

All'inaugurazione il sindaco di Milano Giuseppe Sala, l'assessore allo Sviluppo Economico di Palazzo Marino Alessia Cappello, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e il presidente di Apeca Giacomo Errico.

"Il successo del Mercatino di Natale sotto il Duomo è un successo di Milano" ha

ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala.

Bambine e bambini e ragazze e ragazzi fino ai 14 anni hanno potuto scegliere, recandosi nella casetta di Babbo Natale, fra un'ampia gamma di regali e scrivere la lettera a Babbo Natale. Il dono è stato ritirato la mattina di Natale.





E con quest'edizione del Mercatino, grazie alla collaborazione e alla sinergia con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Milano, 20mila euro sono destinati per la realizzazione di un progetto che coinvolge 20 scuole primarie milanesi con visite per scoprire il Duomo, la cripta, il museo e conoscere

tutta l'attività che svolge la Veneranda Fabbrica del Duomo. Alla Veneranda Fabbrica del Duomo il Mercatino di Natale devolve 250 mila euro per la ristrutturazione del grande organo nella Cattedrale e per l'impianto audio. Confermato infine, nella tradizione consolidata del Mercatino di Natale, il supporto a istituzioni sanitarie e benefiche: 40mila euro all'Istituto dei Tumori; 10mila euro alla Casa della Carità di don Colmegna; 10mila euro al CAV (Centro Aiuto alla Vita) Mangiagalli; 10mila euro all'Asilo Mariuccia.

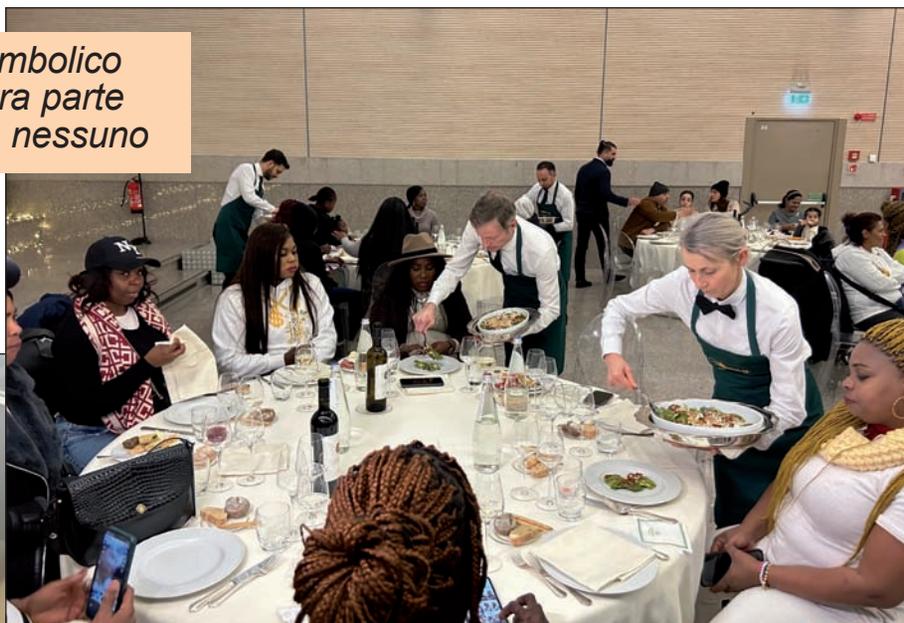


*Eccellenza dei prodotti e forte richiamo alla solidarietà e al sociale con donazioni e iniziative*



**Sangalli: impegno simbolico a non voltarsi dall'altra parte e non lasciare indietro nessuno**

(Alcune foto di Mattia Dognini)



In Confcommercio Milano, promosso, ideato e organizzato da ATI - Mercatino di Natale Piazza Duomo Apeca Confcommercio Milano e Promo.Ter, è tornato il pranzo di solidarietà: l'iniziativa, con il supporto di Caritas Ambrosiana, è stata realizzata nell'ambito del Mercatino di Natale in Duomo (vedi le pagine 8 e 9 n.d.r.). A Palazzo Castiglioni, nella sala Orlando di Conf-

commercio Milano si sono trovate a tavola 180 persone, 30 i minori, che vivono quotidiane situazioni

di difficoltà e disagio. Il pranzo di solidarietà è stato un momento conviviale, di serenità e d'allegria, con un menu come nei giorni di festa preceduto da un aperitivo di benvenuto. Con l'impegno di Caffè Scala il menu del pranzo di solidarietà ha rispettato la

**Con il Mercatino di Natale in Duomo 180 persone al pranzo della solidarietà in Confcommercio Milano**



“Il pranzo solidale, nato dal Mercatino di Natale di Apeca sotto il Duomo e organizzato in Confcommercio Milano per le persone in disagio – ha affermato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli – è un piccolo atto di solidarietà, ma è soprattutto l’impegno simbolico a non voltarci dall’altra parte e non lasciare indietro nessuno. Credo che costruire la speranza, come dice il nostro Arcivescovo Delpini significhi anche questo”.



*L’iniziativa, realizzata con il supporto di Caritas Ambrosiana, è stata promossa, ideata e organizzata da ATI - Mercatino di Natale Piazza Duomo Apeca Confcommercio Milano e Promo.Ter*

tradizione con attenzione alle specificità etnico-religiose e a vegetariani e vegani (fra i piatti: ravioli con crema di spinaci, arrosto di fesa di tacchino con farcitura di castagne e mele, merluzzo alla Livornese). Non sono mancati i dolci e il finale a buffet con il panettone e il pandoro artigianali. Per i più piccoli, dai 3 agli 8 anni, era previsto un menu ad hoc.

## NOVITÀ FISCALI PER LE IMPRESE NELL'ANNO 2024



### Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza Giovedì 18 gennaio convegno sulle novità fiscali 2024

**S**i svolge giovedì 18 gennaio, dalle ore 9.30, in Confcommercio Milano (corso Venezia 47, sala Colucci), il convegno "Novità fiscali per le imprese nel 2024 - La legge di bilancio e le altre disposizioni fiscali" organizzato dalla Direzione Servizi Tributari di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Nel convegno - gratuito ed aperto a tutti gli operatori (possibilità di seguirlo sia in presenza sia online) - vengono analizzate le novità contenute nella legge di bilancio 2024 e altri provvedimenti fiscali: nuova Irpef 2024, "rottamazione" di magazzino, imposta sostitutiva e altre disposizioni sulle locazioni brevi, plusvalenze derivanti dalla cessione di un immobile oggetto di lavori

*Organizzato dalla Direzione Servizi Tributari*

Tributari Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (con Federica Sottotetti e Francesco Sciarini) e Vincenzo De Luca, responsabile Settore Fiscalità di Impresa di Confcommercio. Un particolare focus viene affidato all'Agenzia delle Entrate sulle misure di razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari (dichiarazioni, versamenti e altri adempimenti), parte della riforma fiscale il cui schema di decreto è in avanzato stato di lavorazione in Parlamento. Introduce i lavori del convegno sulle novità fiscali 2024 Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.

110%, novità in materia di compensazione dei crediti fiscali, nuovo regime fiscale dei fringe benefit, dei premi di risultato, dei notturni e dei festivi nel turismo, concordato preventivo biennale (e altro). Sono previsti gli interventi di Giampaolo Foresi, direttore Servizi

## Il valore insostituibile del negozio fisico

### Il punto

**I**l nostro sistema socio-economico si sta avvicinando sempre più a confini che difficilmente avrebbe immaginato potessero essere superati. Si sta definendo un modus vivendi in cui la tecnologia è prossima ad avere il sopravvento sul capitale umano. Prima Internet e suoi indubitabili vantaggi, ma anche le altre indubitabili imposizioni; poi gli algoritmi, che sono diventati riferimento primario per ogni tipo di decisione. Adesso l'intelligenza artificiale che è in corso di costante affinamento e, quindi, con la capacità di poter sostituire la presenza dell'uomo. Con l'e-commerce c'è un'utenza che frequenta il negozio anche per provare il prodotto e poi acquistarlo in rete, ritenendo più conveniente farlo; dimenticandosi, però, che, agganciate al commercio, per lui o lei che siano, nella stragrande maggioranza dei casi, c'è un rapporto che è all'origine dell'attività svolta. Il commercio rappresenta il centro della vita economica di ogni Paese: è la domanda di beni e prodotti che induce l'industria a realizzarli, la quale è collegata al bisogno o al desiderio dell'uomo. L'intelligenza artificiale in quanto a programmazione dei bisogni, agganciandola agli algoritmi, può anche fare a meno del capitale umano o forse anche meglio, ma come può sostituirsi al desiderio, espressione

esclusiva di svariate componenti quali sono l'umore, il piacere, i sentimenti? La tecnologia è un'opportunità, ma andare nella direzione esclusivamente tecnologica è sbagliato e pericoloso perché difficilmente si ritorna indietro.

Il nostro tempo ci consente di viaggiare celermente per ogni dove: nel quale l'attrattività è culturale, artistica, paesaggistica, ma è sempre associata alle strade dei negozi. Milano, Roma, Londra, Parigi, New York hanno nelle strade del commercio fisico il punto di maggior presenza per l'intera giornata, così come si viaggia per raggiungere ristoranti che offrono piacere al palato e creano soddisfazione, appagando, insieme ai negozi, ogni tipo di desiderio.



**Bruno Villois**

**Bruno Villois**

*direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio*

L'INDAGINE DI CONFCOMMERCIO

# Metà della tredicesima se ne va in mutui e rette Frenata per lo shopping

Oltre 2,2 miliardi a dicembre saranno destinati a rate condominiali e riparazioni, 197 milioni in cene



**Barbieri**  
Riaffermiamo il nostro moderato ottimismo per i consumi previsti nel mese di dicembre



**PARADOSSI**  
Il 34% delle aziende vuole a

freno che si era già avuto l'anno passato. È la fotografia generale che emerge della stima dell'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Tradotto: «anche se negli ultimi due mesi si è ralfreddata, l'inflazione penalizza la spesa reale delle tredicesime. Il nostro ufficio studi prevede una contrazione dei consumi per il mese di dicembre, anche se le prospettive di crescita dell'economia milanese sono positive» spiega Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Al lordo dell'inflazione, dunque, la tredicesima qui da noi peserà 4 miliardi e 337 milioni di euro (nel 2022 era stata di 4 miliardi e 125 milioni), mentre il tasso d'inflazione si attesterà al 6,2%, con una ricaduta sui consumi, al netto dell'inflazione, di -1,1% rispetto al 2022.

destinata all'acquisto di beni: alimentare (344 milioni), abbigliamento, calzature e accessori moda (310 milioni), elettronica di consumo (212 milioni), cosmesi ed erboristeria (100 milioni). Un macro-segmento di beni vari (mobili, casalinghi, utensileria e ferramenta, cartoleria e libri, farmaci, fiori, piante e altro) ne assorbe 404 milioni e un'altra fetta, di 368 milioni, per cene e pranzi fuori casa legati a festività e ed eventi. Un'altra fetta, di 197 milioni, è destinata a rate condominiali e riparazioni, 197 milioni in cene e pranzi fuori casa legati a festività e ed eventi.

## L'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

# Gli aumenti delle tredicesime «cancellati» dall'inflazione

La fotografia della Confcommercio: nuovo effetto freno sui consumi natalizi

**I negozi**  
Il 34% delle imprese vorrebbe assumere per le Feste ma il 75% non trova personale

A salvare il Natale que-

nel 2023, al 6,2 per cento con una ricaduta sui consumi del -1,1 per cento rispetto all'anno scorso. Ma quindi quali finalità avranno tutti quei miliardi? Più della metà del totale delle tredicesime è destinata a spese molto diverse, che vanno da quelle incom-

nale di sala (17%), addetti alle mansioni amministrative (16%), commessi (14%), cuochi/addetti alla cucina (13%), baristi e receptionist (11%). A rendere più appetibile l'offerta, c'è poi il fatto che le assunzioni avverrebbero in prevalenza contratti a tempo determinato (31,5%). Poco quelle a tempo determinato (30,8%). «In un'analisi complessiva del mese di dicembre», rileva Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza — do-

Milano, Monza e Brianza e Lodi ha pesato 4 miliardi e 337 milioni di euro (nel 2022 4 miliardi e 125 milioni secondo i valori statistici correnti

aggiornati). Il tasso d'inflazione si è attestato, nel 2023, al 6,2% per i nostri territori con

# Feste e conti dietro il bancone Consumi limati dall'inflazione Ma un'azienda su tre assume

Il dossier Confcommercio Lombardia: «Mancano soprattutto camerieri e amministrativi»

di Roberto Canali MILANO

Se non riuscirà a rovinare il Natale dentro e fuori i negozi, di sicuro l'inflazione «sgonfierà» in modo significativo la tredicesima dei lombardi. Una

blamo liner conto dell'erosione causata dall'inflazione. E sono tante le spese in carico alle famiglie. Ma ugualmente riaffermiamo il nostro moderato ottimismo sui consumi del mese di dicembre, così importante per le attività commerciali, come già abbiamo fat-

# L'inflazione ha eroso le spese nei consumi con i soldi dell'ultima tredicesima

Una tredicesima 2023 che ha avuto valori in crescita, ma i cui benefici sui consumi natalizi sono stati assorbiti dall'inflazione, accrescendo quell'effetto di freno che, con un minor impatto, si era già avuto nel 2022. È la fotografia generale emersa dell'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Al lordo dell'inflazione, la tredicesima 2023 per

*Il valore complessivo della tredicesima è stato di 4 miliardi e 337 milioni di euro*

una ricaduta sui consumi, al netto dell'inflazione, del -1,1% rispetto al 2022. Il 53% della tredicesima, 2.287 miliardi, è stato destinato a diverse spese, a partire da quelle incompressibili (rate condominiali, mutui, rette scolastiche, premi assicurativi, ecc.), fino agli interventi occasionali necessari, come manutenzioni e riparazioni, o altre voci d'acquisto che possono riguardare il benessere della persona. Con la tredicesima incassata nel 2023, 1 miliardo e 441 milioni (il 33%) sono stati destinati all'acquisto di beni: alimentare (344 milioni); abbigliamento, calzature, accessori moda (310 milioni), i comparti dell'elettronica di consumo (212 milioni); cosmesi ed erboristeria (100 milioni). Un macro-segmento di beni vari (mobili, casalinghi, utensileria e ferramenta, cartoleria e libri, farmaci, fiori, piante e altro) ha assorbito 404 milioni di euro. La spesa per viaggi e vacanze è stata di 368 milioni di euro, quella per cene e pranzi fuori casa legati alle festività di 197 milioni e la spesa per spettacoli ed eventi sportivi di 44 milioni.

## Il mismatch stagionale colpisce bar e negozi

Nel periodo natalizio, il 34% delle attività commerciali e di servizi pensa di assumere personale, ma il 75% ha difficoltà nel reperirlo. Il dato emerge da

avverrebbero in prevalenza con contratti a tempo indeterminato (31,5%) e determinato (30,8%). A preoccupare però è anche il calo dei consumi legato

# Caro-vita e spese fisse erodono le tredicesime "Penalizzati i consumi"

L'aumento a 4,3 miliardi vanificato dall'inflazione. Cautela dei commercianti. Oltre la metà del budget servirà per casa, mutui, assicurazioni e rette scolastiche. Bene le previsioni per pranzi e cene

qualificativo. Certo è che non sarà un Natale di spese pazze. Partiamo dal budget: la tredicesima, al lordo dell'inflazione, è di 4,3 miliardi di euro. Ma il 6,2% di inflazione ci toglie 268 milioni di euro. Il risultato è di 4 miliardi e 337 milioni di euro. Il dato è emerso da un'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sul divario fra domanda e offerta di lavoro. Figure professionali più richieste: cameriere/personale di sala (17%); addetti alle mansioni amministrative (16%); commessi (14%); cuochi/addetti alla cucina (13%) baristi e receptionist (11%). Assunzioni in prevalenza con contratti a tempo indeterminato (31,5%) e determinato (30,8%).

si ne nessuno pacchi, un per perché, la propensione al risparmio è diminuita negli anni: è passata dal 15,3 per cento del 2020 (10,1 per cento nel 2019) a 17,1 per cento, e nel 2023 è pari a 17,1 per cento. Il risultato di un risparmio è quello per gli altri. «La tavola rimane», spiega il direttore della ricerca analista Claudio Barbieri, «ma i consumi sono penalizzati dalla inflazione».

## DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO: I DATI DELL'INDAGINE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

Nel periodo natalizio il 34% delle attività commerciali e di servizi intendeva assumere personale, ma il 75% trovava difficoltà nel reperirlo. Il dato è emerso con le prime risposte giunte dall'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sul divario fra domanda e offerta di lavoro. Figure professionali più richieste: cameriere/personale di sala (17%); addetti alle mansioni amministrative (16%); commessi (14%); cuochi/addetti alla cucina (13%) baristi e receptionist (11%). Assunzioni in prevalenza con contratti a tempo indeterminato (31,5%) e determinato (30,8%).

«In un'analisi di stima complessiva dei consumi — ha rilevato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza — abbiamo dovuto tener conto dell'erosione causata dall'inflazione. E sono tante le spese in carico alle famiglie. Ma ugualmente è stato riaffermato il nostro moderato ottimismo sui consumi del mese di dicembre, così importante per le attività commerciali, come era già accaduto nei giorni del Black Friday (sul Black Friday vedi Unioneinforma di dicembre a pagina 9 n.d.r.)».



# ENTE MUTUO REGIONALE ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA

A PARTIRE DA  
**€30,00**  
ALL'ANNO



**UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!**



SENZA  
ATTESE



SCONTO SULLE  
PRESTAZIONI  
FINO AL 40%



ASSISTENZA  
24/7



DETRAIBILITÀ  
FISCALE



NETWORK  
CAPILLARE SUL  
TERRITORIO



“**S**iamo molto soddisfatti per l'approvazione della riforma della filiera tecnico-professionale, un passo in avanti fondamentale sul terreno dell'istruzione professionalizzante perché contribuisce a contrastare il fenomeno del disallineamento delle competenze rispetto ai fabbisogni delle imprese”.

Così Andrea Colzani, in qualità di membro di Giunta Confcommercio incaricato alla formazione (è *presidente di Formaterziario n.d.r.*), si è espresso sull'approvazione in

## Approvazione del Ddl sull'istruzione tecnico-professionale Confcommercio: si rafforza il rapporto scuola-impresa

Commissione Cultura del Senato del Ddl per l'istituzione della filiera formativa tecnologica professionale.

“L'impianto complessivo del disegno di legge, che condividiamo pienamente - ha aggiunto Colzani - mira, infatti, a rafforzare il rapporto tra scuola e imprese consentendo ai giovani di entrare più preparati e con più facilità nel mondo del lavoro e alle imprese di trovare professionalità più qualificate e più adatte alle proprie esigenze a vantaggio, quindi, di una maggiore competitività aziendale. Bene, inoltre, gli obiettivi del provvedimento nel ridisegnare l'intera offerta di istruzione tecnica e professionale, promuovendo siner-

gie fra i diversi segmenti formativi, includendo nella filiera i percorsi di istruzione e formazione professionale, gli istituti tecnici e professionali fino agli Istituti, rafforzando così il legame con il territorio ed il mondo del lavoro” ha concluso Colzani.

già fra i diversi segmenti formativi, includendo nella filiera i percorsi di istruzione e formazione professionale, gli istituti tecnici e professionali fino agli Istituti, rafforzando così il legame con il territorio ed il mondo del lavoro” ha concluso Colzani.

## Innovazione “Premio dei Premi” Le sei imprese vincitrici nel terziario

**S**ei le imprese vincitrici nel terziario, selezionate da Confcommercio, che hanno ricevuto a Roma il Premio Nazionale per l'Innovazione “Premio dei



Premi”, giunto alla XIII edizione e coordinato dalla Fondazione Cotec su concessione del Presidente della Repubblica. Sono: Mosaic, Recuperiamo, Santeria, Italia Rimborso, Chiron, Deliverart.

## CANONE UNICO PATRIMONIALE: I NUOVI CRITERI A MILANO (PER SPAZI PUBBLICI CONCESSI A DEHOR, PUBBLICITÀ ED EVENTI) - Dal gennaio del 2024 cambia a Milano il Regolamento del Comune di Milano per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, gli impianti pubblicitari e le pubbliche affissioni. I nuovi criteri – il precedente Regolamento era del 2011 - sono stati approvati dal Consiglio comunale con una delibera sul Canone Unico Patrimoniale.

Il provvedimento, proposto da Alessia Cappello (assessore allo Sviluppo economico e politiche del lavoro), ed Emmanuel Conte (assessore al Bilancio e patrimonio), ed emendato dall'Aula consiliare, ha aggiornato la classificazione delle vie cittadine sulla quale è basato il canone.



Il nuovo sistema tariffario, ridefinito in base ai valori aggiornati dell'Osservatorio del mercato immobiliare, prevede incrementi per le concessioni nelle zone centrali e di maggior pregio della città e, al contempo, riduzioni per le attività nelle aree periferiche e semi periferiche. Gli effetti dell'aggiornamento non riguardano le edicole, le attività di trasloco e i mercati scoperti, mentre per tutti gli altri vengono calmierati attraverso un abbattimento del 35% delle nuove tariffe nel 2024 e del 30% nel 2025. L'interlocuzione con il Comune operata da Confcommercio Milano con Epam, l'Associazione dei pubblici esercizi, ha consentito di limitare – nelle zone centrali più attrattive – l'impatto degli aumenti. Con la delibera comunale è stata inoltre introdotta una specifica disciplina, finora assente, per le occupazioni di suolo pubblico correlate ad eventi o iniziative promozionali e commerciali non inseriti in palinsesti o calendari tematici: alla Giunta comunale il compito di definire i criteri per la loro autorizzazione.

stata inoltre introdotta una specifica disciplina, finora assente, per le occupazioni di suolo pubblico correlate ad eventi o iniziative promozionali e commerciali non inseriti in palinsesti o calendari tematici: alla Giunta comunale il compito di definire i criteri per la loro autorizzazione.



**CONFCOMMERCIO**

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

## Un supporto continuo per **consulenza finanziaria e bandi**

Scopri come  
Confcommercio Milano  
può **aiutare** la tua **azienda**  
ad ottenere **finanziamenti**  
e partecipare ai bandi

Se sei alla **ricerca** di **finanziamenti**  
per la tua azienda e vuoi restare  
aggiornato sui **bandi** messi a disposizione  
dagli **Enti** e dalle **Istituzioni locali, regionali, nazionali**  
ed **europee**, Confcommercio Milano è qui per te.

Grazie alla nostra **consulenza personalizzata**, saremo in  
grado di segnalarti le **opportunità** più interessanti per il tuo  
settore e di assisterti nella **preparazione** della  
**documentazione** necessaria per accedere ai bandi.

Inoltre, ti offriamo **consulenza creditizia e finanziaria** per  
aiutarti ad accedere a credito a **tassi agevolati** o a sfruttare  
vantaggiose **convenzioni bancarie**.



### **Prenota una consulenza.**

Con noi avrai sempre una fonte  
di informazioni chiare e  
aggiornate, e un **supporto**  
**concreto** per lo **sviluppo** dei  
tuoi **progetti** di **investimento**.





## Osservatorio Competenze Digitali 2023 (con Assintel) Professionisti Ict, ogni cinque annunci di lavoro online solo un nuovo professionista pronto a rispondere

**N**el 2022 sono stati pubblicati circa 219mila annunci online per reclutare professionisti Ict, ma università, Ict e scuole superiori inseriscono nel mercato del lavoro solo 44.000 professionisti all'anno. Questa è la fotografia che emerge dalla nuova edizione dell'Osservatorio Competenze Digitali, realizzato dalle maggiori Associazioni Ict in Italia: Assintel (l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict e digitali); Aica, Anitec-Assinform in collaborazione con Talents Venture.

Secondo lo studio, negli ultimi anni, la domanda di professionisti Ict esercitata dalle imprese tramite annunci web in Europa ha registrato una crescita notevole, passando dai 453mila annunci presenti online di gennaio 2019 fino al picco di oltre 1,3 milioni registrato a febbraio 2023. Anche in Italia gli annunci di lavoro pubblicati hanno registrato una crescita importante, passando nello stesso periodo da circa 25mila a 54mila unità. Solo dalla primavera 2023 la domanda delle imprese per questi profili ha registrato una stabilizzazione, con tutta probabilità legata all'assestamento delle economie dopo il boom post-Covid, alle incertezze geopolitiche e agli elevati livelli inflattivi.

Tra le figure più richieste nel mercato italiano, spiccano quelle legate allo Sviluppo Software, che rappresentano il 40% del segmento, e tra cui si annoverano figure come l'Application developer, il Front-end developer e il Java Develo-per. Seguono poi le figure dell'ingegneria delle reti e

dei sistemi (tra cui rientrano i Cloud Architect e i Systems Engineer), che valgono il 20% del segmento.

Di fronte a una domanda di competenze così incalzante, è ancora carente la risposta del sistema formativo. Nelle Università italiane, infatti, i corsi di laurea in materie Ict, pur in crescita da anni, rappresentano solo il 7% dell'offerta formativa complessiva. Questi pochi corsi di laurea riescono, secondo le stime presenti nel rapporto, ad

immettere ogni anno nel mercato del lavoro poco più di 9.000 laureati (meno del 5% dei quasi 190mila complessivamente immessi nel mercato universitario dal sistema universitario).



*Paola Generali, presidente di Assintel*

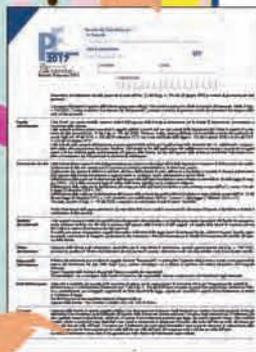
E le Ict Academy attive in questo segmento sono soltanto 19 con un numero di diplomati pronti a soddisfare la richiesta di competenze da parte delle imprese ancora molto contenuto.

“L'Italia continua ad avere una posizione svantaggiata sulle competenze digitali, ed è un gap che si riflette nel mondo delle

imprese. Serve un deciso intervento delle Istituzioni su tre fronti: la sensibilizzazione culturale alle discipline Stem - che passa anche per la modifica delle modalità di orientamento scolastico - il potenziamento degli Ict e una stretta partnership di indirizzo e di docenza fra le Università e le aziende del Made in Italy digitale presenti sul territorio” ha commentato Paola Generali, presidente di Assintel. (FG)



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



**Centripresa** è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

**Centripresa è un "CAF imprese"** che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

**Altri servizi offerti:** ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

#### **CENTRIMPRESA**

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

**Per informazioni e preventivi gratuiti [info@centripresa.it](mailto:info@centripresa.it)**



**Andrea Colzani, presidente di FederModa Milano**

**N**etcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano, e FederModa Milano, l'Associazione delle imprese del fashion (aderente a Confcommercio MiLoMB), hanno annunciato l'accordo per lavorare congiuntamente con l'obiettivo di accompagnare le imprese della moda del territorio nel processo di digitalizzazione e di avvicinamento all'omnicanalità, mettendo a disposizione dei soci un servizio completo che unisce la formazione digitale e gli approfondimenti di ricerca forniti da Netcomm all'attività e ai servizi di assistenza, consulenza e rappresentanza di categoria di FederModa Milano.

Netcomm, il Consorzio del Commercio Digitale Italiano, riunisce oltre 480 aziende. Dal 2005 il Consorzio mette a disposizione una piattaforma esclusiva di contenuti formativi, ricerche, casi e modelli di riferimento nel digitale. Netcomm

è tra i membri fondatori di Ecommerce Europe, l'Associazione europea del commercio elettronico.

L'accordo, che consolida i rapporti di partnership già esistenti tra Netcomm e Confcommercio MiLoMB, prevede l'avvio di tavoli di lavoro specifici sul tema dell'omnicanalità nel settore della moda, che analizzeranno gli sviluppi digitali del settore al fine di divulgare le conoscenze utili al coinvolgimento dei consumatori negli store fisici e nei canali online.

Grazie alla collaborazione tra Netcomm e FederModa Milano, i soci aderenti potranno beneficiare di numerosi servizi per lo sviluppo di competenze digitali, avranno accesso a dati e ricerche riguardanti il panorama digitale nel settore della moda, potranno ricevere supporto strategico nella defi-

## Netcomm e FederModa Milano Accordo per dare supporto a digitalizzazione e omnicanalità delle imprese del fashion



**Roberto Liscia, presidente di Netcomm**

nizione e nell'implementazione delle strategie di digital transformation e, infine, potranno accedere a un portfolio di servizi digitali attraverso partner qualificati.

Per gli associati di FederModa Milano è previsto uno sconto del 30% sulla quota del primo anno di iscrizione a Netcomm, grazie alla quale avranno a disposizione tutti i servizi del consorzio e l'opportunità di accedere gratuitamente alla nuova piattaforma Netcomm Academy che offre oltre 200 contenuti formativi tra video, eventi, webinar e gruppi di lavoro per implementare le proprie competenze nell'ambito del digital retail e della transizione digitale.

Gli iscritti a Netcomm, altrettanto, godranno di uno sconto del 30% sulla quota del primo anno d'iscrizione a FederModa Milano e riceveranno servizi di assistenza e consulenza in materia legale e legislativa (etichettatura, saldi e promozioni, codice del consumo), energia ed efficientamento energetico, bandi di finanziamento, sindacale, welfare e formazione dei collaboratori, sconti, convenzioni esclusive. Questo grazie all'appartenenza di FederModa Milano al sistema Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.

"I confini tra i canali stanno scomparendo" e "nel mondo del Fashion la soddisfazione del cliente è legata principalmente

a questioni di prezzo e assortimento, e il customer journey è prevalentemente ibrido: per questo motivo è importante investire sulla personalizzazione dei servizi e sulle nuove strategie del digitale per andare

incontro alle esigenze del consumatore in continua evoluzione" ha affermato Roberto Liscia, presidente di Netcomm. Grazie all'impegno congiunto di Netcomm e

FederModa Milano vi sarà "la possibilità di contribuire attivamente allo sviluppo delle aziende del settore fornendo servizi digitali e costanti aggiornamenti ai professionisti del mondo della moda in Italia".

"Aumentare il grado di digitalizzazione concentrandosi sull'omnicanalità consente alle aziende di raggiungere una più ampia base di clienti, migliorare la personalizzazione dell'esperienza d'acquisto e ottimizzare la propria operatività. La raccolta e l'analisi dei dati favorisce una migliore comprensione dei comportamenti dei consumatori" ha dichiarato Andrea Colzani, presidente di FederModa Milano. E l'implementazione di soluzioni tecnologiche può "ridurre i costi e permettere alle imprese di essere più competitive".



*Il provvedimento, atteso da 10 anni, dovrà contrastare l'abusivismo e garantire il lavoro*

Con l'approvazione della legge di riforma della professione di guida turistica da parte della Camera dei Deputati è giunto "finalmente al termine un lungo iter durato 10 anni nei quali ConfGuide ha lavorato duramente, assieme a Confcommercio Professioni, per ottenere una legge in linea con le esigenze della categoria" ha affermato Valeria Gerli, presidente di ConfGuide, la Federazione nazionale delle guide turistiche di Confcommercio. "Una legge – ha proseguito - assolutamente necessaria per contrastare l'abusivismo, garantire il lavoro alla categoria, dare accesso alla professione in modo legittimo a nuove guide turistiche. Resta la preoccupazione per le deroghe al possesso dell'abilitazione in alcuni casi particolari, le attività svolte da remoto, a titolo accessorio e didattiche".

Il testo di legge, per essere pienamente operativo – ha spiegato ConfGuide - necessita ora dell'approvazione di alcuni decreti attuativi.

"Ci aspettiamo ora di essere coinvolti nella definizione dei decreti attuativi, perché da questi discendono vincoli e opportunità nell'attuazione concreta della norma" ha proseguito la presidente Gerli (e così sta accadendo n.d.r.). ConfGuide Confcommercio rappresenta dal 2013 le guide turistiche italiane e, attraverso le sue rappresentanze territo-

*Confguide: impegno e coinvolgimento nella fase di definizione dei decreti attuativi*

## Guide turistiche Approvata la legge di riforma della professione



Valeria Gerli, presidente Confguide



riali, è in grado di garantire a tutte le guide turistiche il supporto necessario per l'adeguamento alle previsioni della nuova norma (inserimento nell'Elenco nazionale, for-

mazione, copertura assicurativa, ecc.).

"Dopo dieci anni abbiamo finalmente una norma dedicata alla categoria, un risultato da condividere con gli organi direttivi che in questi anni hanno guidato la Federazione.

Puntiamo ora ad ottenere il riconoscimento della guida turistica come figura professionale e del suo ruolo dalle istituzioni, dagli operatori della filiera, dai clienti, dal mondo della cultura e dalla società civile; e, quindi, come figura centrale nella valorizzazione, spiegazione, comprensione, divulgazione corretta, accesso alla conoscenza del patrimonio culturale italiano per farlo capire, apprezzare e rispettare" ha concluso Valeria Gerli.

### DIPARTIMENTO LOMBARDIA CONFCOMMERCIO SALUTE, SANITÀ E CURA: FORTI CRITICHE ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE CHE BLOCCA LE RETTE NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Il Dipartimento Lombardia di Confcommercio Salute, Sanità e Cura ha espresso forte disappunto per la recente delibera approvata dalla Giunta Regionale lombarda che blocca le tariffe nel settore socio sanitario (aumenti rette rsa ed rsd). Questa manovra, che il Dipartimento giudica con-

traddittoria e inaspettata, si discosta nettamente da quanto condiviso fin qui nei Tavoli tecnici in Regione, rappresentando un vero e proprio fulmine a ciel sereno per tutti gli operatori del settore.

La delibera regionale, che si propone di regolare le tariffe assistenziali e bloccare gli aumenti delle rette "alberghiere", sembra però non tenere conto dell'attuale inflazione e delle esigenze crescenti nel settore. Inoltre, la mancanza di una compartecipazione paritaria tra

Regione e famiglie è un aspetto che necessita di un urgente riesame.

"Ciò che è stato deliberato va contro ogni aspettativa e linea di indirizzo condivisa fino a pochi giorni fa nelle interlocuzioni tra i nostri rappresentanti e la Regione – ha sottolineato Luca Pallavicini, presidente nazionale di Confcommercio Salute, Sanità e Cura - Tale decisione non solo sorprende, ma destabilizza l'intero settore, mettendo a rischio la qualità dei servizi offerti ai più fragili".

"La manovra rischia di rappresentare concretamente uno tsunami per il settore socio sanitario in Lombardia – ha dichiarato Carlo Luculano, vice presidente e coordinatore Dipartimenti nord Italia di Confcommercio Salute - Mentre riconosciamo la necessità di un equilibrio finanziario, non possiamo accettare che ciò avvenga a scapito della qualità dell'assistenza e del benessere dei pazienti e dei lavoratori". La preoccupazione principale, rimarca Confcommercio Salute, rimane la salvaguardia della qualità dell'assistenza fornita ai pazienti, specialmente in un periodo di crescenti sfide economiche e sociali. "Chiediamo – ha concluso Antonio Monteleone, presidente Dipartimento Lombardia di Confcommercio Salute - un immediato confronto con la Giunta Regionale per rivedere questa decisione e trovare soluzioni condivise che rispettino gli accordi presi e le esigenze del settore".



Luca Pallavicini, presidente di Confcommercio Salute, Sanità e Cura



*Presentati i dati  
dell'Osservatorio realizzato  
con Format Research*

**S**ono 445 mila i professionisti che, in Italia, non sono iscritti a Ordini professionali. E sono in continuo aumento: intorno ad un più 4% rispetto al periodo pre-Covid. Il 53,5% uomini, il 46,5% donne. Sei su dieci hanno una laurea o un diploma. Oltre il 38% opera in area tecnico-scientifica, il 21,7% fa attività legate alla comunicazione, il 18,2% attività sociosanitarie ed il 12% lavora nell'area economico-legale. Il 19,4% dei professionisti non ordinistici si colloca nella fascia di età compresa tra i 35 ed i 44 anni, il 35,3% tra i 45 ed i 54 anni ed il 27,4% tra i 55 e i 64 anni. Sono alcuni fra i principali dati dell'Osservatorio realizzato con Format Research e presentato a Roma da Confcommercio Professioni con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, la presidente di Confcommercio Professioni Anna Rita Fioroni e vari esperti nonché rappresentanti del mondo politico (fra di essi il parlamentare Luca Squeri, segretario della X Commissione Attività Produttive di Montecitorio).

### Le professioni svolte

Stiamo parlando di amministratori di condominio; designer; wedding planner; influencer; insegnanti yoga; professionisti benessere, movimento, Pilates ed esercizio fisico; consulenti finanziari; consulenti e formatori di management; erboristi; professionisti della prevenzione e della sicurezza sul lavoro; professionisti Ict, optometristi, provider Ecm; psicologi e psicoterapeuti liberi professionisti; odontotecnici, guide turistiche, informatori cosmetici qualificati.

## Confcommercio Professioni In Italia sono 445 mila i professionisti non ordinistici



A chiudere i lavori il sottosegretario del Ministero delle imprese e del Made in Italy con delega per le professioni, Massimo Bitonci.

Il 60% dei professionisti non ordinistici lavora da solo, il 40% opera assieme a collaboratori. I professionisti non ordinistici lavorano principalmente con più committenti: il 35% lavora con oltre 10 committenti.

Il 67% dei professionisti non ordinistici svolge un'attività individuale professionale con partita Iva. Il 73,5% dei professionisti non ordinistici che lavora con la Pubblica amministrazione o con la grande committenza ritiene sia utile fissare un equo compenso nei confronti di questi committenti. Quasi 6 su dieci adottano il regime forfetario e reputano che l'obbligo di fatturazione elettronica sia un adempimento giusto ed equilibrato.

Oltre il 73% dei professionisti non ordinistici è iscritto alla Gestione Separata Inps. Solo il 28% dei professionisti non ordinistici ha una pensione integrativa. (SM)

### Le richieste dei professionisti non ordinistici

Le richieste sono trasversali per tutti i settori: maggiori tutele statali, incentivi, sconti su acquisto materiali. Più riconoscimento della professione e del lavoro intellettuale da parte dei committenti e dei cittadini. Miglioramento e aumento delle prestazioni assistenziali come maternità, malattia, ferie. Più facilità di accesso al credito.





Fabio Prina, presidente Ascofoto

## Ascofoto, Fabio Prina presidente

L'Assemblea Ascofoto (l'Associazione nazionale commercianti articoli foto digital imaging, fotografi e minilaboratori), svoltasi in Confcommercio Milano, ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo quinquennio.

Fabio Prina (Milano – FCF Forniture Cine Foto) è stato eletto all'unanimità presidente. Vicepresidenti: Nicolò Di Benedetto (Milano – Foto Ottica Cavour) e Fabrizio Tudini (Roma – Fotoforniture Guido Sabatini). Fanno

parte del nuovo Consiglio direttivo di Ascofoto, con il presidente Fabio Prina e i vicepresidenti Nicolò Di Benedetto e Fabrizio Tudini: Massimo Dotti

(Modena – Foto Dotti); Angelo Ferrillo (Corsico, Mi – Angelo Ferrillo); Mario Golizia (Milano – Flash Photo Center); Lorenzo Napolitano (Torino – Riflessi Shop); Marzia Rizzo (Abbiategrasso, Mi – Marzia Rizzo); Marco Zorzini (Trento – Foto alla Rotonda).



**CALENDARIO 2024  
SPORTELLO INTRASTAT**  
Confcommercio Corso Venezia 47 Milano  
3° piano - Stanza 334

DATA SPORTELLO INTRASTAT	MESE DI COMPETENZA
MERCOLEDÌ 10 GENNAIO	DICEMBRE E 4° TRIMESTRE 2023
LUNEDÌ 12 FEBBRAIO	GENNAIO
LUNEDÌ 11 MARZO	FEBBRAIO
GIOVEDÌ 11 APRILE	MARZO E 1° TRIMESTRE
VENERDÌ 10 MAGGIO	APRILE
MARTEDÌ 11 GIUGNO	MAGGIO
GIOVEDÌ 11 LUGLIO	GIUGNO E 2° TRIMESTRE
LUNEDÌ 5 AGOSTO	LUGLIO
MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE	AGOSTO
VENERDÌ 11 OTTOBRE	SETTEMBRE E 3° TRIMESTRE
LUNEDÌ 11 NOVEMBRE	OTTOBRE
MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE	NOVEMBRE
VENERDÌ 10 GENNAIO 2025	DICEMBRE E 4° TRIMESTRE 2024

Direzione Settore Commercio Estero  
Corso Venezia, 47/49 • 20121 Milano • Tel. 02 7750.456/344 • Fax 02 7750.329  
www.unionemilano.it • commercio.estero@unione.milano.it



### CALENDARIO SPORTELLO INTRASTAT 2024

## Sportello Intrastat: il calendario 2024

Definito il calendario degli appuntamenti 2024 dello Sportello Intrastat organizzato dalla Direzione Settore Commercio Estero di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (tel. 027750456-344, email [commercio.estero@unione.milano.it](mailto:commercio.estero@unione.milano.it)), messo a disposizione delle aziende associate. Lo Sportello Intrastat assiste le imprese nell'adempimento degli obblighi relativi alla compilazione dei modelli Intrastat. Grazie allo Sportello Intrastat, le aziende associate hanno più vantaggi: risparmio economico; completa assistenza in caso di controlli delle autorità doganali; gravio da responsabilità per eventuali errori commessi nella compilazione del modello Intrastat.

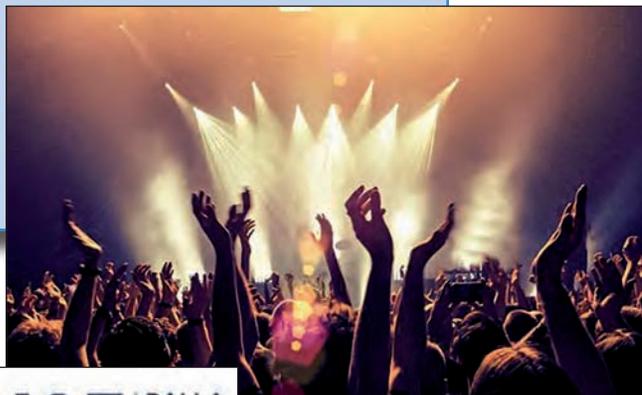
## Intesa fra Fipe Confcommercio e Siae Criteri semplificati di calcolo dei compensi per gli intrattenimenti musicali

Intesa tra Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana pubblici esercizi, e Siae, la Società italiana degli autori ed editori, per portare più musica nei locali e semplificare i criteri di calcolo dei compensi dovuti dagli esercenti per

l'organizzazione di intrattenimenti musicali all'interno dei locali. Il nuovo accordo, in vigore dal 1° gennaio 2024, introduce un sistema di tariffazione forfetaria degli intrattenimenti organizzati nei pubblici esercizi, basato su parametri oggettivi e di semplice applicazione. Gli esercenti possono autodeterminare il compenso dovuto in base alle loro dichiarazioni di volume d'affari e alle dimensioni del locale. Siae ha il compito di



*Dal 1° gennaio è operativo anche il nuovo portale Music&Go che permette agli utenti di ottenere in pochi click il permesso Siae*



effettuare successivamente le verifiche opportune.

Inoltre, sempre dal 1° gennaio è attivo il nuovo portale Music&Go che permette agli utenti di ottenere in

pochi click il permesso Siae. Una maggiore responsabilizzazione dei pubblici esercizi e la semplificazione dei criteri di calcolo dei compensi rappresentano un vantaggio tanto per il settore, quanto per i titolari dei diritti d'autore.

Entrambe le parti hanno inoltre condiviso l'impegno di mettere in atto tutte le necessarie azioni per contrastare e scongiurare gli eventi musicali abusivi, una pratica dannosa non solo per gli autori che detengono i diritti, ma anche per le migliaia di pubblici esercizi che da sempre rispettano in modo rigoroso la normativa. (AL)

Fipe-Confcommercio ha espresso soddisfazione per l'approvazione definitiva della norma contenuta

nella Legge sulla Concorrenza che ha stabilito la proroga fino al 31 dicembre 2024 del regime di semplificazione su dehor e tavolini all'aperto. Una disposizione, questa, che permette ai titolari di pubblici esercizi di non richiedere l'autorizzazione paesaggistica e culturale per gli spazi esterni funzionali all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. La norma va di pari passo con il nuovo stile di consumo degli italiani che si sposta sempre di più verso il fuori casa. I dehor, infatti – ha rilevato Fipe – rappresentano un valore aggiunto non solo per le imprese, ma anche per i cittadini e le Amministrazioni comunali. Sono presidi di sicurezza, rendono i centri urbani più attrattivi, migliorano la fruizione della città, consentono di sperimentare nuove modalità di socializzazione e rappresentano un'importante voce nel bilancio dei Comuni.

Fipe fornirà il proprio contributo, in un rapporto chiaro e costruttivo con le Istituzioni "sul disegno di legge che reca una delega al Governo per il riordino della cornice normativa

## Dehor: soddisfazione di Fipe per la proroga al 31 dicembre 2024



**Matteo Musacci,**  
vicepresidente nazionale  
Fipe-Confcommercio

in materia" ha dichiarato Matteo Musacci, vicepresidente nazionale Fipe-

Confcommercio (e presidente dei Giovani Imprenditori Confcommercio n.d.r.). Contributo "che tenga conto, da un lato, delle esigenze di carattere economico e di programmazione degli investimenti delle categorie imprenditoriali e, dall'altro, della salvaguardia della sicurezza, dell'ordine pubblico, dell'accessibilità e del decoro urbano".

## Con l'imposta agevolata del 5% prevista dalla legge di bilancio

L'imposta agevolata del 5% sulle mance prevista dalla legge di bilancio potrebbe generare, solo nella ristorazione, un ammontare complessivo per un valore di circa 2 miliardi di euro l'anno corrispondenti, in media, a poco meno di 2.000 euro per ciascuno dei 980mila lavoratori del settore. Una vera e propria mensilità aggiuntiva visto che questa somma rappresenta il 15% del totale delle retribuzioni (pari a oltre 13 miliardi di euro) percepite nel 2022 dai lavoratori, sia full time sia part time, di questo comparto. A stimarlo è l'Ufficio Studi di Fipe Conf-commercio

(Federazione italiana pubblici esercizi).

La legge di bilancio – ha spiegato una nota di Fipe – ha introdotto una nuova disciplina delle mance (che i clienti corrispondono a seguito di un'apprizzata erogazione del servizio). Tali somme e valori corrisposti da parte della clientela rientrano nella

nozione di reddito di lavoro dipendente e, pertanto, prima dell'introduzione di tale disciplina, erano ricondotte alle regole generali previste per il reddito da lavoro dipendente (consolidata giurisprudenza della Cassazione sul punto) e, quindi, al pagamento dei relativi contributi e della corrispettiva tassazione Irpef in base all'aliquota di riferimento del singolo lavoratore.

In questo senso, la legge di bilancio ha previsto l'introduzione di un'aliquota agevolata pari al 5% con esclusivo riferimento alle mance percepite dai lavoratori delle strutture ricettive e degli esercizi

di somministrazione di alimenti e bevande. Tassazione agevolata applicata ai soggetti che hanno avuto, nel periodo d'imposta precedente,

un reddito non superiore a 50.000 euro, ivi inclusi tutti i redditi di lavoro dipendente conseguiti da attività lavorativa diversa da quella svolta nel settore turistico/alberghiero e della ristorazione.

Le mance elargite dai clienti ai lavoratori a mero titolo di liberalità, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici, costituiscono redditi di lavoro dipendente e, salva espressa rinuncia scritta del lavoratore, sono soggette, a opera del sostituto d'imposta, a una tassazione sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e delle addizionali regionali e comunali, con l'aliquota del 5%, entro



## Fipe Confcommercio: con meno tasse sulle mance potenzialmente 2.000 euro in più a ciascun lavoratore del settore

il limite del 25 per cento del reddito percepito nell'anno per le relative prestazioni di lavoro.

Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe Confcommercio, tale meccanismo agevolato – che di fatto favorisce queste elargizioni – potrebbe appunto generare, solo nella ristorazione, un ammontare complessivo di mance per un valore di circa 2 miliardi di euro l'anno corrispondenti, in media, a poco meno di 2.000 euro per lavoratore. La base di calcolo cui applicare il 25 per cento è costituita dalla somma di tutti i redditi di lavoro dipendente percepiti nell'anno per le prestazioni di lavoro rese nei settori

turistico-alberghiero e della ristorazione, ivi comprese le mance, anche se derivanti da rapporti di lavoro intercorsi con datori di

lavoro diversi. Un altro importante aspetto della nuova disciplina riguarda l'alleggerimento degli oneri in capo ai datori di lavoro, in particolare quelli contributivi. Viene infatti introdotta una deroga generale molto importante e cioè che, a differenza dei redditi da lavoro dipendente "ordinari", tali liberalità sono escluse dalla retribuzione imponibile ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e assistenza sociale e dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e non sono computate ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto.





**Credito, banche, rating...?**  
Ho il partner giusto per migliorare il rapporto con le banche e il mio merito di credito. E mi ha fatto anche capire che il Business Plan non serve solo alle start-up!



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

**fidicomet**  
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

**Fidicomet** è il tuo partner per migliorare il tuo profilo finanziario e il tuo profilo di presentazione al sistema bancario per ottenere un migliore accesso al credito. In più avrai a disposizione una serie di servizi per un'**Assistenza Finanziaria di Base** specifica e a costi contenuti per ottenere una corretta gestione d'impresa.

**I servizi e le consulenze offerte:** ▶ conoscere lo status finanziario dell'impresa, anche come rilevabile "a sistema" ▶ adeguare la struttura finanziaria ▶ evitare errori per l'evoluzione del rating bancario ▶ Check-up finanziario ▶ Business Plan ▶ Report Finanziario d'Impresa, ▶ Accompagnamento professionale continuo attraverso il Tutor finanziario di impresa

#### **FIDICOMET/ASCONFIDI LOMBARDIA**

è la **Cooperativa di Garanzia Fidi** di Confcommercio Milano

Gli uffici si trovano in Corso Venezia, 47 a Milano  
e presso le sedi delle Associazioni Territoriali  
Tel. 02.7630021 - Fax 02.76300246  
fididicomet@asconfidi.it - www.fidicomet.it

  
**ASCONFIDI LOMBARDIA**

*brumbrum è parte del Gruppo Aramis  
(con Stellantis come azionista di maggioranza)*

## Acquisto auto Convenzione Agenti FNAARC con brumbrum



**A**genti FNAARC e brumbrum hanno attivato una nuova convenzione che permette ai soci Agenti FNAARC in tutta Italia di acquistare auto usate e garantite da brumbrum a condizioni molto vantaggiose.

Da novembre 2022 brumbrum è parte del Gruppo Aramis, con Stellantis come azionista di maggioranza e leader in Europa con oltre 90.000 auto usate vendute online ogni anno: brumbrum offre un'ampia gamma di auto usate certificate (visionabili sul sito brumbrum.it) che si trovano nella Factory di Reggio Emilia, centro di eccellenza di circa 50.000 mq in cui tecnici specializzati effettuano oltre 300 controlli su meccanica, carrozzeria, elettronica, sistemi di sicurezza e interni di ciascun veicolo. La convenzione di Agenti FNAARC con brumbrum dà agli agenti e rappresentanti di commercio associati, molto attenti all'usato garantito nel mercato automobilistico, un'opportunità in più anche in considerazione del forte aumento dei prezzi delle auto nuove e dell'inadeguatezza, per la categoria, del tetto di deducibilità fiscale (Agenti FNAARC ha, in questo senso lanciato un appello al Governo e sta conducendo la campagna #piùdeducibilità – vedi *Unioneinforma* di ottobre 2023 a pag. 25 n.d.r.).

La convenzione, valida per tutti gli associati Agenti FNAARC e parenti di primo grado, prevede uno sconto di 250 € sulle auto già in promozione e fino a 750 € su tutte le



*Inquadra il qr code*

*Molto vantaggiosa per gli agenti e rappresentanti di commercio: fino a 750€ di sconto, tasso agevolato e reso gratuito per l'acquisto di auto usate e a km 0*

altre auto in vetrina. Reso gratuito entro 14 giorni e 1.000 km, consegna gratuita in oltre 35 città convenzionate, garanzia e soccorso stradale di un anno inclusi nel prezzo. Con brumbrum possibilità, inoltre, di finanziamenti a tasso agevolato e di estendere la garan-

zia e il soccorso stradale fino a 3 anni, con uno sconto di 150 € sul costo del servizio pubblicato sul sito. "Tendenzialmente gli agenti preferiscono le auto di proprietà. Ma con l'incertezza sul futuro dell'automotive con le scelte di transizione difficili da compiere fra diesel, benzina ed elettrico, non è possibile stabilire un valore affidabile residuo dell'auto. Molti agenti di commercio optano perciò per un contenimento immediato dei costi in fase di acquisto - spiega Alberto Petranzan, presidente di Agenti FNAARC - L'usato certificato e garantito brumbrum, che seleziona con rigidi parametri le auto ed effettua controlli di ultima generazione sui veicoli, rappresenta in quest'ottica un'interessante opzione per la nostra categoria. Ci auguriamo che questa convenzione costituisca anche un incentivo per i giovani che vogliono intraprendere il lavoro di agente di commercio e per i quali l'acquisto dell'auto rappresenta, spesso, un grande impegno".

presentanti di commercio aderente a Confcommercio, in collaborazione con il



### Newsletter di Agenti FNAARC con il Sole 24 Ore (24Ore Professionale) Nel primo numero focus sull'auto

**N**ewsletter di aggiornamento sul mondo degli agenti di commercio realizzata da Agenti FNAARC, la Federazione nazionale degli agenti e rap-

Per ricevere la newsletter Agenti FNAARC con il Sole 24 Ore - 24Ore Professionale registrarsi a:

<https://fnaarc.it/iscriviti-alla-newsletter/>

Sole 24 Ore - 24Ore Professionale (nella foto la copertina). Nel primo numero un focus dedicato al mondo delle auto: dalla fiscalità (con ampi approfondimenti tecnici e il richiamo alla campagna Agenti FNAARC #piùdeducibilità) alle norme di circolazione stradale, fino agli ultimi trend del mercato automobilistico. In apertura della newsletter un editoriale di saluto del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. (AP)



## Confcommercio Gorgonzola Rinnovato il Direttivo Nicolas Rigamonti confermato presidente

**Nicolas Rigamonti, confermato presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio di Gorgonzola**

**R**innovato il Consiglio Direttivo dell'Associazione territoriale Confcommercio di Gorgonzola che ha riconfermato all'unanimità alla presidenza Nicolas Rigamonti e i vicepresidenti Eros Pelo e Valeriano Verderio. Il Direttivo ha eletto anche i responsabili di Delegazione

Comunale dei Comuni rappresentati: Matteo Russo (per Cambiagio); Gianluca Gervasoni (per Cassina de' Pecchi); Marcello Cannavacciuolo (per Pessano con Bornago); Marco Ronchi (per Gorgonzola); Valeriano Verderio (per Bellinzago Lombardo)

I dieci membri del nuovo Consiglio Direttivo sono: per Gorgonzola Paolo Mattavelli, Eros Pelo, Marco Ronchi, Giuseppe Olivieri e Giulia Bergamaschi; per Cassina de' Pecchi Gianluca Gervasoni; per Cambiagio Matteo Russo; per Pessano con Bornago Nicolas Rigamonti, Marcello Cannavacciuolo; per Bellinzago Lombardo Valeriano Verderio.

**A** Melegnano, con l'Associazione territoriale Confcommercio e il Comune, si è svolto il secondo Concorso vetrine di Natale, che ha proclamato come vincitore assoluto il negozio di elettrodomestici "SANTI LUIGI & C. SNC", in via Frisi. Il primo classificato per il settore alimentare è "IL VECCHIO FORNO SNC" di via Zuavi. Al secondo posto "I COLORI DELLA NATURA DI LAICO ANTONINO" di via Zuavi e, terzo classificato, la

## Melegnano, i premiati del Concorso vetrine di Natale



**Primo classificato settore alimentare (foto 2): "IL VECCHIO FORNO SNC" di via Zuavi**



**Primo classificato per il non alimentare (foto 3): "ERBA MEDICA DI GIANVECCHIO ANGELA" di via Conciliazione**

"MACELLERIA B&B di BONELLI ANDREA" di via Vittorio Veneto. Per il settore non alimentare il primo classificato è "ERBA MEDICA DI



**Primo premio assoluto (foto 1): negozio di elettrodomestici "SANTI LUIGI & C. SNC", in via Frisi**



**Premio per l'originalità (foto 4): "FLORART" di via Dezza**

GIANVECCHIO ANGELA" di via Conciliazione; al secondo posto la "GIOELLERIA AIROLDI" di via Conciliazione e, al terzo posto, "BITTARELLI SNC" di via Dezza. E' stato inoltre conferito un premio per l'originalità alla vetrina del negozio "FLORART" di via Dezza e un premio speciale per la diffusione della cultura alla vetrina della libreria "PAGINA DOPO PAGINA SRL" di via Zuavi. (VG)



## APAM Artigiani Roberto Fassini riconfermato presidente



**R**oberto Fassini è stato riconfermato all'unanimità dal nuovo Consiglio Direttivo presidente di APAM Artigiani, l'Associazione aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Vicepresidente vicario è Alfredo Lovaglio. L'assemblea di APAM Artigiani si è svolta presso gli uffici dell'Associazione nella sede di Confcommercio Melegnano con l'elezione del Consiglio Direttivo: assieme al rieletto presidente Fassini (LOGICA 2.0 S.A.S.) fanno parte del nuovo Direttivo APAM Artigiani: Claudio Agosti (CAT ELECTRONIC SRL); Maria Gildenezia Franconeri (FRANCONERI MARIA GILDENE-



**Il nuovo Consiglio Direttivo di APAM Artigiani**

**Alfredo Lovaglio  
vicepresidente vicario.  
Il nuovo Consiglio  
Direttivo**

**Roberto Fassini, riconfermato presidente di APAM Artigiani**

ZIA); Alfredo Lovaglio (AELLE CLIMA SNC); Antonia Pezzini (PEZZINI ANTONIA); Elisa Sommariva (ELLYS LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE DI ELISA SOMMARIVA); Andrea Zizza (A&G TERMOIDRAULICA DI ZIZZA ANDREA).

Il Consiglio Direttivo di APAM Artigiani ha inoltre nominato Alberto Girompini Socio Onorario in considerazione degli anni di adesione, fiducia e partecipazione all'attività dell'Associazione.



**G**ià in raccolta le iscrizioni per la nuova edizione in questo 2024 di "Go International", la fiera dei servizi per l'export promossa e organizzata da Aice (Associazione italiana commercio estero) con Trade Events. "Go International" è in programma il 25 e 26 settembre presso Allianz Mico Milano, mantenendo la stessa location dello scorso anno. L'edizione 2023, con 120 espositori, ha avuto oltre 3.000 visitatori e si sono svolti 50 workshop (vedi Unionein-

Per registrarsi a "Go International" 2024 compilare il modulo d'iscrizione (<https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/it/associazioni/categoria/aice/it/doc/2023/Modulo-Iscrizione-Go-International-2024.pdf>) inviandolo ad [aice@unione.milano.it](mailto:aice@unione.milano.it).

## Aice: aperte le iscrizioni a "Go International" 2024

forma di novembre alle pagine 24 e 25). Anche quest'anno a Go International saranno presenti espositori che offriranno servizi legati all'export e al commercio internazionale, creando un'opportunità per promuovere lo scambio commerciale e favorire la collaborazione tra esperti del settore, focalizzandosi su rete e servizi utili per le attività all'estero.

Si può prenotare una call per approfondire le opportunità di partecipazione a "Go International". Scrivere a: [gloria.dellapatrona@unione.milano.it](mailto:gloria.dellapatrona@unione.milano.it) e/o a [jessica.dallavecchia@unione.milano.it](mailto:jessica.dallavecchia@unione.milano.it).

In Confcommercio Milano Federcomated Milano, l'Associazione dei distributori di materiali per l'edilizia, ha organizzato il 40° Meeting associativo (foto in questa pagina) sul tema "Comunicare è rappresentare". Un convegno – al quale è intervenuto con un saluto istituzionale il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli - che si è incentrato sul tema della comunicazione nel comparto dell'edilizia: una comunicazione orientata alla transizione ecologica e alla salvaguardia ambientale. "Ora – ha sottolineato nel suo intervento Giuseppe Freri, presidente di Federcomated Milano e rieletto prima del Meeting presidente nazionale Federcomated (vedi box) – abbiamo la necessità di comunicare una nuova rappresentazione del comparto edilizio che vale il 25% del nostro Pil". Freri ha ricordato i vari progetti sviluppati per la distribuzione edile: dal Consorzio Rec, al Progettista Sistemico, alla piattaforma Dprice, all'accordo con RCS per ridurre il rischio del credito, alla creazione di Federcomated informa "un siste-



Meeting Federcomated Milano: Carlo Sangalli, presidente Confcommercio con Giuseppe Freri, presidente Federcomated

## 40° Meeting associativo Federcomated Milano "Comunicare è rappresentare"



ma per aggiornare tutti voi sui nuovi progetti". E ha anticipato il nuovo progetto di "Confcommercio edilizia nei territori". "Solo insieme – ha detto – divulgando possiamo far crescere il nostro mercato e portare valore alla società".



### Giuseppe Freri rieletto presidente nazionale Federcomated

Giuseppe Freri è stato confermato per acclamazione presidente di Federcomated, la Federazione Confcommercio dei distributori di materiali per l'edilizia. Rinnovato anche il Consiglio Direttivo. L'elezione è avvenuta



ta in occasione dell'assemblea svoltasi prima del 40° Meeting associativo di Federcomated Milano in Confcommercio Milano, dedicato al tema "Comunicare è rappresentare".

◀ Giuseppe Freri, rieletto presidente di Federcomated

*Con il presidente Riccardo Garosci:  
ruolo crescente del terziario e dei servizi*

**P**er Aice, l'Associazione italiana commercio estero Confcommercio, un momento significativo è stata la recente Conferenza nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle imprese con la partecipazione del presidente di Aice (e vicepresidente Confcommercio e Confcommercio MiLoMB per l'internazionalizzazione) Riccardo Garosci che ha ricordato, innanzitutto, la dichiarazione del ministro

degli Esteri Antonio Tajani: il 5 dicembre sarà la giornata annuale del commercio internazionale. La Conferenza nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione si è svolta a Roma all'Auditorium Parco della Musica con il filo conduttore "Come espandere il numero delle pmi esportatrici: la parola alle Associazioni sul sostegno alle micro e piccole imprese". Traiamo alcuni spunti dal contributo fornito da Garosci ed Aice.

In Italia le imprese esportatrici si aggirano stabilmente intorno alle 137.000 unità (137.664 nel 2022 secondo Istat). E oltre 75.000 aziende presentano un ammontare di fatturato all'esportazione molto limitato (fino a 75mila euro).

"Inoltre - ha rilevato Garosci - considerando gli operatori secondo i mercati di sbocco, il 46,4% esporta merci verso un solo Paese. Appare chiaro che deve continuare l'impegno delle istituzioni e dei principali stakeholder nel diffondere la cultura dell'internazionalizzazione presso le imprese". Circa il 50% delle imprese esportatrici italiane è rappresentata da imprese manifatturiere, il 37,5% da imprese commerciali e il 12,4% da imprese che operano in altri settori: "L'apporto fornito dal comparto del terziario è sempre più importante. Se si vuole agire con l'intento di incrementare il numero di pmi esportatrici - ha detto Garosci - le politiche di sostegno all'internazionalizzazione non possono più essere rivolte solo ad aziende manifatturiere. Occorre prevedere anche misure di sostegno per l'internazionalizzazione dei servizi. Il settore dei servizi è quello che cresce maggiormente a livello di scambi internazionali".

**Aiutare le pmi  
nel mercato  
globale**

**Aice alla Conferenza  
nazionale dell'Export  
e dell'Internazionalizzazione  
delle imprese**



**Conferenza nazionale  
dell'Export  
e Internazionalizzazione  
delle imprese:  
l'intervento  
del ministro degli Esteri  
Antonio Tajani**

Garosci ha sottolineato, inoltre, l'importanza di "rafforzare anche l'azione di lobby e monitoraggio sulla politica commerciale europea verso i Paesi terzi. Tale azione deve essere fatta in interlocuzione costante



con le istituzioni europee. Questo, per cercare di influire sui provvedimenti che stanno incidendo notevolmente sulle attività di commercio internazionale (sia import, sia export) delle imprese europee, e di conseguenza anche italiane". Ed occorre applicare in maniera più efficiente, soprattutto nell'attività di formazione, il principio di sussidiarietà tra i soggetti pubblici e le rappresentanze di imprese che si occupano di internazionalizzazione e di promozione dell'export: "In particolare, rafforzare sinergie e collaborazioni tra ICE Agenzia e le associazioni imprenditoriali rappresentative".

La formazione e la creazione di una cultura per l'internazionalizzazione presso le imprese passano anche dal tema delle competenze degli export manager (Temporary Export Manager e Digital Temporary Export Manager) e dei professionisti esperti in processi di internazionalizzazione. "Il nostro sistema associativo (Aice, IMIT - Italian managers for International Trade, Confcommercio Professioni) ha redatto, in collaborazione con altre realtà associative ed imprenditoriali, e promuove la norma UNI 11823 EXIM Manager - ha ricordato Garosci - Chiediamo che la certificazione UNI 11823 rientri in pianta stabile tra i requisiti richiesti ai TEM e D-TEM nei bandi e nelle misure export pubblicati dai vari soggetti nazionali (ICE Agenzia, Invitalia, Simest, Sace ecc.)".



**Il presidente Aice (Associazione italiana commercio estero) e vicepresidente Confcommercio MiLoMB per l'internazionalizzazione Riccardo Garosci con il presidente della Repubblica Ceca Petr Pavel**

## Visita a Milano del presidente della Repubblica Ceca Petr Pavel L'incontro con il presidente di Aice Riccardo Garosci

Riccardo Garosci, che ha riassunto lo stato della collaborazione commerciale fra Italia e Repubblica Ceca (in particolare l'import/export con la Lombardia e Milano). Al termine della giornata, dedicata nel pomeriggio a incontri

B2B fra imprese, il presidente Garosci ha salutato il Capo dello Stato Pavel e i suoi rappresentanti in Italia, tra i quali il nuovo Console Generale Ivan Pocuch, ospite di Palazzo Castiglioni (la sede di Confcommercio Milano) poche settimane fa anche per preparare i lavori del Capo dello Stato della Repubblica Ceca (vedi *Unioneinforma* di dicembre 2023 a pagina 31 n.d.r.).

Presenti anche alcuni associati di Aice, di Confcommercio MiLoMB e della Camera di Commercio italiana a Praga, tutti soddisfatti degli accordi confermati od ora avviabili fra Italia e Repubblica Ceca.

**D**ue giorni di visita ufficiale del Presidente della Repubblica Ceca Petr Pavel in Italia. Dopo gli incontri a Roma con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il capo del Governo Giorgia Meloni, il Capo dello Stato della Repubblica Ceca si è trasferito nel capoluogo lombardo per i lavori del Business Forum Italia-Cekia in Regione Lombardia. L'evento, dedicato alle imprese di ogni settore dei due Paesi, è stato organizzato, oltre che dalla Regione Lombardia, dal Consolato Generale di Milano della Repubblica Ceca, da Ispì (Isti-

*Riassunto lo stato della collaborazione commerciale fra i due Paesi con particolare riferimento all'import/export fra Cechia e Milano-Lombardia*

### Italia-Repubblica Ceca: i dati

L'economia ceca è cresciuta nel 2022 del 2,4%, con un Pil pro-capite di 27.638 Usd. Le esportazioni del Paese ceco nel 2022 sono state valutate in circa 240 miliardi Usd, di cui circa l'80% è rappresentato dall'interscambio tra l'Italia e la Repubblica Ceca. Per quest'ultima, l'Italia rappresenta il sesto partner economico più importante, con un interscambio valutato nel 2022 di

18 miliardi di euro (+4,8 miliardi dal 2019).

**informa**  
**Unione**

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

[www.confcommerciomilano.it](http://www.confcommerciomilano.it)

DIRETTORE RESPONSABILE  
Marco Barbieri

EDITORE  
PROMOTER Unione  
Sede e amministrazione:  
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE  
Federico Sozzani  
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA  
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA  
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:  
[marketing@unione.milano.it](mailto:marketing@unione.milano.it)  
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE  
di Milano - n. 190  
del 23 marzo 1996



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



**ASSEPRIM**  
FEDERAZIONE NAZIONALE SERVIZI  
PROFESSIONALI PER LE IMPRESE

## Servizi PRO **Impresa**: il portale per **cercare servizi** per la tua impresa e orientarti tramite i **webinar**

Con **Servizi PRO Impresa** trovi:

- ✓ **aziende selezionate** a cui puoi chiedere informazioni e preventivi in merito a **servizi** di tuo interesse a **tariffe agevolate**
- ✓ un ricco **calendario di Webinar Gratuiti** pensati per le PMI.



Le nostre **aree di competenza**:



- ✓ **Cerca il servizio in convenzione** adatto alle esigenze della tua impresa e del tuo business

- ✓ **Partecipa gratuitamente ai Webinar** di tuo interesse





**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

## Scopri come ottenere la **Certificazione** per la **Parità di Genere**

Una scelta giusta  
per **vantaggi  
concreti**.



L'impegno per la **parità di genere** non è solo un **valore fondamentale** per la **società**, ma rappresenta anche un **vantaggio economico** per le **imprese**.

Confcommercio Milano in collaborazione con un **Partner specializzato** offre **consulenza personalizzata** per ottenere la **certificazione di parità di genere** rilasciata da **Uniter**.

La certificazione attesta l'applicazione di misure per **ridurre il divario** di genere in azienda e permette di accedere a **sgravi contributivi previdenziali** fino a 50mila euro annui.

Le **imprese certificate** possono ottenere **vantaggi competitivi** come:

- ✓ **facilitazioni** nell'accesso a **bandi** di finanziamento e **gare** pubbliche
- ✓ maggiore **reputazione** sul mercato.

**Prenota un appuntamento**  
presso il nostro **Sportello Parità  
di Genere**.

